



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN IMPRENDITORIALITÀ E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (LM-77)

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale”, attivato presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell’Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe LM-77 - “Scienze economico-aziendali”.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Negli attuali ambiti competitivi, sempre più internazionali, le imprese necessitano di capitale umano altamente specializzato, in grado supportare i processi di *decision making* in un contesto dinamico e globale. Il corso di studi magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” si propone di fornire solide conoscenze specialistiche, per consentire ai laureati di rivestire ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e coordinamento nel settore privato e/o pubblico, nonché di stimolare lo sviluppo di competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sinergica ed integrata dei problemi di creazione e governo di un sistema aziendale, proiettato negli scenari competitivi internazionali.

Alla luce delle predette premesse, il Corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” mira a perseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. far acquisire le conoscenze, per “padroneggiare” e rafforzare le nozioni imprescindibili, per rivestire adeguatamente le funzioni imprenditoriali e manageriali, mediante una marcata focalizzazione su di alcune conoscenze che caratterizzano le discipline afferenti all’area economica, all’area matematico-statistica, all’area giuridica e all’area aziendale, quali l’imprenditorialità, la managerialità, il governo strategico e la consulenza direzionale;
2. far sviluppare le conoscenze, nell’ambito delle scienze economico-aziendali, aventi ad oggetto le imprese, le aziende pubbliche e le organizzazioni del terzo settore, tramite l’approfondimento delle seguenti aree:
 - nell’area aziendale, di contenuti innovativi dell’economia aziendale e *management*, dell’economia e gestione delle imprese, della direzione e organizzazione aziendale, al fine di consentire allo studente di orientarsi, in maniera competente e consapevole, nei processi di *decision making* correlati alla creazione e/o al governo di un’iniziativa imprenditoriale;
 - nell’area economica, di contenuti di estrema attualità in economia politica, economia delle imprese e politica economica, allo scopo di fornire allo studente un panorama chiaro e completo sui tratti distintivi delle *public policy* nazionali e



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

internazionali nonché sulle conseguenti ricadute sul tessuto sociale e imprenditoriale;

- nell'area matematico-statistica, delle tematiche attinenti all'elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati per la gestione operativa delle aziende e per le scelte strategiche ai fini della sostenibilità del percorso di valore, da intraprendere o intrapreso, di una nuova (*new-co*) o già esistente realtà imprenditoriale.

Gli obiettivi formativi, enucleati nei predetti punti *sub 1)* e *sub 2)*, trovano un efficace completamento nella specializzazione di alcune aree di apprendimento, lungo le direttrici nevralgiche dell'internazionalizzazione e della multi-culturalità. In particolare, si prevede di formare figure professionali specializzate nell'imprenditorialità, dunque nei processi di creazione d'impresa nonché di innovazione e internazionalizzazione, allo scopo di ricoprire ruoli chiave nel *top e/o middle management* o nella consulenza direzionale di *new-co*, imprese o aziende pubbliche. A tal fine, il percorso formativo mira a sviluppare nel laureato magistrale le seguenti competenze distintive:

- nell'area aziendale, la capacità di orientarsi ed operare in modo competente e specializzato nei campi del "fare impresa", dello *strategic management*, del *business development*, della rilevazione, elaborazione e gestione delle informazioni competitive, sociali ed economico-finanziarie, le quali si rivelano sempre più cruciali, per delineare e implementare processi, strategici e operativi, di sviluppo internazionale;
- nell'area matematico-statistica, la capacità di adoperare in modo specializzato le metodologie apprese nel percorso di studi, per condurre analisi dei dati economici ed aziendali, con un focus interno ed esterno, all'ambito geografico internazionale;
- nell'area economica, la capacità di comprendere ed interpretare tempestivamente le dinamiche che caratterizzano le prospettive micro e macro-economiche nei contesti internazionali nonché le interdipendenze che qualificano sia le politiche industriali sia le scelte imprenditoriali e manageriali;
- nell'area giuridica, la focalizzazione delle conoscenze sui *framework* istituzionali, tramite lo studio della *ratio*, in un'ottica comparata, delle specificità dei regimi giuridici internazionali.

Guardando sempre con attenzione al tema dell'internazionalizzazione, il corso in parola approfondisce le tematiche caratterizzanti il governo di un sistema aziendale che intende misurarsi, sul piano competitivo, in un contesto *extra* "domestico". Nel percorso formativo, le aree di apprendimento sono così articolate:

- *nel primo anno*, nelle discipline dell'area aziendale, è previsto:
 - a) un approfondimento orientato all'imprenditorialità e alla strategia aziendale, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente, riguardo agli ambiti di potenziale sviluppo internazionale sia delle *newco* sia delle realtà aziendali di piccole o medie dimensioni, spesso familiari, capillarmente diffuse nel tessuto economico pugliese ed italiano, nel precipuo intento di orientarle verso l'ingresso e la sopravvivenza in specifiche "nicchie" dei mercati internazionali, a seguito della trattazione di tematiche inerenti la creazione d'impresa, il *change management*, la definizione di innovativi *business model* nonché l'implementazione delle più recenti tecniche di *marketing* (come ad es. il *digital marketing*, ecc.);



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

- b) uno studio finalizzato a fornire solide conoscenze e competenze, in materia di grandi imprese globali, mediante la trattazione di avanzate tematiche di *business administration*, quali le strategie di internazionalizzazione, la pianificazione, l'*auditing* e il *reporting* direzionale, per le realtà aziendali dimensionalmente grandi e geograficamente diffuse, soffermando l'attenzione altresì sulle *business combination* e sul consolidamento contabile;
- *nel primo anno*, nelle discipline dell'area economica, vengono analizzate le interdipendenze economiche internazionali, gli scenari della politica industriale europea nonché le dinamiche – correnti e future – per lo sviluppo sociale e imprenditoriale, a livello *extra* “domestico”;
 - *nel primo anno*, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente acquisisce una conoscenza puntuale delle tematiche peculiari del diritto amministrativo europeo e comparato;
 - *nel primo e nel secondo anno*, nelle discipline dell'area statistico-matematica, vengono illustrate le tecniche statistiche e le metodologie matematiche, necessarie per acquisire una conoscenza avanzata degli strumenti di elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi, finalizzati al governo strategico di una *newco*, di un'azienda già esistente, nonché all'erogazione di innovativi servizi di consulenza direzionale;
 - *nel secondo anno*, nelle discipline dell'area aziendale, si affrontano i temi “caldi” attinenti alle *best practice* dell'imprenditorialità, ai modelli evoluti di *corporate governance* e di sostenibilità aziendale, in ottica internazionale;
 - *nel secondo anno*, nelle discipline dell'area economica, viene condotto un approfondimento degli scenari dinamici e competitivi internazionali, incentrato sulle politiche economiche volte a fronteggiare il cambiamento climatico e ad incentivare la sostenibilità ambientale;
 - *nel secondo anno*, nelle discipline dell'area giuridica, lo studente matura un'accurata conoscenza sulla fiscalità internazionale d'impresa o sul diritto dei contratti finanziari internazionali.

Inoltre, l'intera durata del percorso formativo, si connota per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, anche in una declinazione segnatamente *business*, puntando altresì sulla promozione della mobilità studentesca e sulla collaborazione scientifica e didattica tra università e aziende estere.

A completamento del progetto formativo, giova segnalare:

- la previsione di attività seminariali extra-curricolari per lo sviluppo di abilità comportamentali, tenute da docenti specializzati in discipline psico-socio-antropologiche, allo scopo di preparare lo studente ad affrontare efficacemente l'ingresso nel mondo dell'imprenditoria o nel mercato del lavoro e, in quest'ultimo caso, dal primo colloquio sino alla gestione della convivenza, sociale e professionale, con i referenti gerarchici ed i colleghi del futuro ambiente lavorativo;
- l'elaborazione di una tesi di laurea, con un taglio segnatamente empirico, per la durata indicativa di un semestre, durante il quale lo studente – sotto la supervisione scientifica di un docente – potrà condurre indagini quali-quantitative e ricerche, per investigare una tematica o problematica connessa alla creazione o al governo di un'impresa internazionale, liberamente scelta tra uno degli insegnamenti, inclusi nel percorso formativo;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

- la previsione di un'attività di tirocinio obbligatorio, da svolgersi presso le aziende *partner* dell'Università di Foggia, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente riguardo alle realtà imprenditoriali locali, nazionali ed internazionali, nonché alle potenzialità ed aspettative connesse ad un eventuale primo impiego. Tale attività di tirocinio, peraltro, potrebbe tradursi in un rapporto lavorativo e, quindi, in una concreta opportunità di ingresso dello studente nel mondo del lavoro.

Il laureato magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” avrà capacità e competenze nel “fare” impresa e nel “governare” un sistema aziendale, potrà ricoprire funzioni strategiche e operative o di staff alla direzione, spendibili sia in Italia che all'estero. I profili formati saranno fortemente appetibili per aziende, di piccole e di grandi dimensioni, che vogliano promuovere le capacità di ingresso o di consolidamento della propria presenza nei contesti competitivi internazionali, sia sfruttando appieno le abilità già maturate, sia sviluppandone di nuove correlate, a titolo esemplificativo, all'approvvigionamento da fornitori esteri, all'insediamento e gestione di succursali commerciali o di stabilimenti produttivi, nell'intento di intraprendere, in una prospettiva verosimilmente più consapevole, un percorso di creazione di valore sostenibile e duraturo, anche al di fuori dei confini nazionali.

Da ultimo, occorre sottolineare che il conseguimento del titolo consentirà al laureato di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e di Revisore legale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Il corso di Laurea Magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” mira a fornire conoscenze avanzate e capacità di comprensione riferibili ai principali ambiti delle aree disciplinari caratterizzanti la laurea in classe aziendale LM-77, con un focus sul tema dell'internazionalizzazione. Tale focalizzazione consentirà agli studenti di specializzare il proprio percorso e di ottenere risultati riferibili ai profili professionali indicati nella sezione precedente, con una tendenziale proiezione dello studente verso il mondo delle professioni sul mercato del lavoro internazionale. In particolare, il laureato in “Imprenditorialità e Management Internazionale” padroneggerà metodi e tecniche di gestione aziendale, in contesti organizzativi complessi e di respiro internazionale. Avrà sviluppato competenze per interpretare efficacemente il cambiamento, gestire le implicazioni dell'innovazione, pianificare ed utilizzare sistemi di monitoraggio delle performance delle aziende, contribuire alla progettazione strategica dello sviluppo internazionale delle imprese, contribuire alla gestione delle relazioni con i mercati internazionali. Il laureato avrà acquisito:

- solide conoscenze economico-aziendali funzionali alla gestione interna, alla determinazione dell'equilibrio economico ed alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario;
- solide conoscenze in ambito aziendale e gestionale, economico-giuridico e matematico-statistico funzionali alla gestione delle strategie aziendali internazionali,



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

dei processi decisionali, dell'organizzazione aziendale, del marketing e della produzione;

- solide conoscenze aziendali, economico-giuridiche e comunicative inerenti alla gestione e alla pianificazione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione.

In particolare, le conoscenze e la capacità di applicare conoscenze di ambito aziendale e gestionale, sono prevalentemente acquisite tramite attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/07, SECS-P/08; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze in ambito matematico-statistico nelle attività riferibili ai settori SECS-S/01 e SECS-S/06; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito economico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06; le conoscenze e capacità di applicare conoscenze di ambito giuridico tramite gli insegnamenti riferibili ai settori IUS/10 e IUS/12; infine, lo studente si avvarrà di competenze ulteriori partecipando alle attività seminariali extracurricolari miranti allo sviluppo di abilità cognitive, nel settore SPS/02 o in altre discipline umanistiche ritenute utili per un più efficace inserimento dello studente nel contesto lavorativo. Infine, sarà promossa la conoscenza adeguata della lingua inglese un insegnamento curriculare di inglese (L-LIN/12). Tutte le attività didattiche, curricolari e extracurricolari, concorrono a fornire conoscenze e capacità di comprensione collegate all'ambito della classe di laurea LM-77 e riferibili al profilo culturale, scientifico e professionale del corso di laurea in "Imprenditorialità e Management Internazionale". Infine, durante il periodo di preparazione e redazione della tesi di laurea magistrale, lo studente ha modo di approfondire le proprie conoscenze tramite lo studio e la ricerca in un ambito disciplinare collegato alla classe di laurea.

Le conoscenze descritte precedentemente sono acquisite tramite attività didattiche curricolari di insegnamento arricchite da attività seminariale e testimonianze di esperti esterni; saranno previste inoltre visite aziendali sul territorio e momenti di contatto e scambio col mondo imprenditoriale sotto forma di tirocinio formativo. Infine, lo studente avrà modo di approfondire le proprie conoscenze, tramite attività di studio e di ricerca, necessarie alla redazione di una tesi di laurea originale sotto la guida di un relatore esperto.

Le conoscenze e la capacità di comprensione (declinate nei singoli insegnamenti) vengono accertate dapprima attraverso le singole prove d'esame, collegate agli insegnamenti previsti nel piano di studio, e successivamente, nel loro complesso, attraverso la discussione della tesi di laurea redatta dall'allievo. Gli esami di profitto dei singoli insegnamenti sono a cura del docente titolare e possono essere basati su di una prova scritta (composta da esercizi, domande aperte o test a risposta multipla) e/o su di un esame in forma orale; possono anche essere integrati dalla redazione di approfondimenti, da *project work* o prove in itinere, dalla discussione di casi di studio o lavori di gruppo. Infine, il docente relatore di tesi di laurea, l'eventuale correlatore e la commissione di laurea, accertano le capacità di analisi, sviluppo e approfondimento dell'allievo e la qualità del lavoro di tesi nel suo complesso.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale”, grazie ad una solida e specializzata formazione, potrà interpretare e cogliere tempestivamente le opportunità di cambiamento oltre che “leggere”, con un’elevata efficacia, l’evoluzione della realtà economica. Quest’ultima capacità sarà garantita dai solidi fondamenti metodologici su cui si basano le sue conoscenze. Il corso prevede dunque di fornire agli studenti i fondamenti metodologici indispensabili, sviluppando però le abilità e le competenze in termini di capacità di iniziativa e di sviluppo del *problem solving* individuale e di gruppo, oggi del tutto indispensabili nel mondo del lavoro, soprattutto nelle funzioni dirigenziali. A tal fine, lo studente sarà coinvolto nella formazione in modo interattivo. Fruirà di seminari con professionisti ed esperti che operano nel campo dell’imprenditoria e della professione, parteciperà ad attività di tirocinio in azienda, entrando direttamente a contatto con la realtà aziendale. Infine, lo studente fruirà di una didattica innovativa in aula, attraverso il coinvolgimento in *project work*, lavori di gruppo e laboratori che abbiano una forte efficacia in termini di trasmissione agli studenti del “saper fare”.

Specializzandosi nel tema dell’internazionalizzazione delle dinamiche aziendali, il laureato magistrale avrà una preparazione non solo teorica ma anche pratica, solida e completa, che tenda a sviluppare in maniera equilibrata i due pilastri delle competenze: quelle professionali e quelle comportamentali. Le prime si concentrano in modo imprescindibile sui contenuti, prevalentemente attraverso una didattica frontale che motivi e coinvolga lo studente; le seconde, invece, sono trasmesse attraverso l’utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive, che agevolino l’ingresso dello studente nelle logiche aziendali e nella relativa complessità della vita reale, consentendogli di integrare un approccio analitico allo studio dei problemi e delle situazioni reali, ed un approccio sintetico, preliminare all’assunzione di decisioni. In tal modo, il laureato magistrale sarà professionalmente pronto al suo primo ingresso nel mondo del lavoro in maniera competente.

In breve, le capacità descritte saranno conseguite attraverso l’attività didattica frontale (lezioni e seminari) ed esperienziale (*project work*, lavori di gruppo, tirocini, laboratori, esperienze all’estero); le stesse saranno verificate mediante esame (scritto e/o orale) o relazione, oltre che in sede di discussione della prova di Laurea finale.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato avrà acquisito competenze specialistiche per:

- sapere integrare le informazioni provenienti da diverse fonti interne ed esterne all’azienda e comprendere i punti di vista dei soggetti che contribuiscono alle premesse e alla presa delle decisioni aziendali;
- sapere formulare giustificazioni razionali a supporto dei propri giudizi, comprendendone i relativi punti di forza e i limiti;
- sapere fornire un’adeguata analisi e interpretazione economico-finanziaria dei fatti aziendali anche tramite l’utilizzo di *software*;
- sapere valutare le principali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali con particolare riferimento all’organizzazione interna all’azienda;
- sapere comprendere le responsabilità sociali che derivano dalle decisioni aziendali con particolare riferimento alle implicazioni etiche del comportamento operativo delle imprese in contesti nazionali lontani da quello di origine;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

- sapere valutare l'efficacia e l'efficienza delle decisioni di marketing e di comunicazione, considerandone anche le implicazioni etiche e precisando le responsabilità nei confronti dei clienti e del contesto socio-economico;
- sapere guidare e motivare team di lavoro incaricati di progettare azioni di miglioramento dei processi aziendali con particolare attenzione alle problematiche legate alla gestione di team internazionali e inter-culturali.

Le abilità collegate all'autonomia di giudizio vengono acquisite nel corso dell'intero percorso di studi tramite le attività di approfondimento, tramite le letture consigliate dai docenti, l'analisi della letteratura e dei casi aziendali proposti nei singoli insegnamenti; tramite le attività di laboratorio attivo; tramite le attività extracurricolari (seminari, testimonianze, ecc.); tramite i momenti di confronto durante le attività di lavoro in gruppi (*project work*, laboratori attivi); tramite il tirocinio curricolare, con cui lo studente è chiamato a partecipare attivamente alle attività dell'azienda ospitante anche con spirito critico e in autonomia.

Le abilità in termini di autonomia di giudizio sono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di *project work*; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze comunicative specializzate, che gli permetteranno di saper comunicare con chiarezza sia in forma scritta che orale i risultati delle proprie analisi e i presupposti su cui esse si basano, scegliendo modalità di trasmissione del messaggio coerenti con il tipo di interlocutore. L'abilità comunicativa sarà sviluppata anche in ambiente ICT, poiché il corso è attivato in modalità *blended* e lo studente potrà usufruire della malleabilità ed interattività della comunicazione nella fruizione della didattica erogata in piattaforma *e-learning*. Le abilità comunicative e le capacità di apprendimento saranno acquisite anche maturando nel percorso formativo esperienza diretta di esposizione di fronte a un pubblico, che potrà essere formato da colleghi studenti, da docenti e/o esperti esterni, durante i lavori di gruppo, *project work*, laboratori didattici, oltre che al momento degli esami ed in sede di esposizione della prova finale di laurea magistrale. Le abilità comunicative vengono verificate soprattutto durante la presentazione e discussione dei risultati (ma anche durante tutta la fase di preparazione) dei lavori, e saranno uno strumento fondamentale di formazione sul campo, a integrazione e supporto del tradizionale lavoro d'aula; durante i momenti di discussione per la preparazione di *project work*; durante il periodo di tirocinio al cui termine il tutor aziendale stende un giudizio sul lavoro dello studente; durante la discussione davanti alla commissione di laurea del proprio lavoro di tesi magistrale.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il laureato magistrale avrà sviluppato competenze specialistiche professionali e comportamentali, tali da consentirgli di affrontare in autonomia l'attività di studio e di



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

ricerca grazie all'utilizzo di diverse fonti di conoscenza (come banche dati citazionali, database di ricerche, convegni, seminari, ecc.), che gli permetteranno di aggiornare le proprie conoscenze sulle tematiche di gestione aziendale di proprio interesse.

La capacità di apprendimento viene acquisita nel corso dell'intero percorso tramite: la partecipazione individuale o di gruppo a lavori di approfondimento (ad esempio *homework*, *project work*), collegati ad attività curriculari ed extracurriculari; la ricerca e lo studio connessi alla redazione della tesi di laurea magistrale.

La capacità di apprendimento viene valutata principalmente attraverso: presentazioni dei risultati nei lavori individuali o di gruppo e nella prova finale. Nei lavori individuali e di gruppo e nella prova finale verranno proposti agli studenti problemi nuovi, non affrontati a lezione, che essi dovranno risolvere in autonomia. Essi dovranno quindi dimostrare di sapere inquadrare le tematiche, apprendere dalla letteratura scientifica e tecnica le modalità con cui questi problemi sono affrontati e proporre infine un proprio approccio risolutivo originale. A tal scopo, dovranno dimostrare di avere la capacità di reperire e interpretare sia la teoria che i dati disponibili. Dovranno infine dimostrare di saper elaborare e interpretare criticamente dati e concetti, in modo da poterli trasformare in informazioni e quindi in conoscenze applicabili all'interno di un'azienda. Durante le presentazioni verranno valutate le capacità di apprendimento e le riflessioni critiche sviluppate dallo studente, oltre che gli elementi di originalità da questi espressi nella rielaborazione delle informazioni e nella soluzione dei problemi di realtà. Nel corso dell'attività didattica in aula, gli studenti avranno la possibilità di partecipare a momenti di auto-valutazione delle capacità di apprendimento, ad esempio, rispondendo a test la cui risoluzione richieda lo studio di nuovi concetti e l'acquisizione di dati e informazioni ulteriori.

Sbocchi occupazionali e profili professionali formati

Lo sbocco lavorativo è prevedibile nella creazione d'impresa e/o nel governo di sistemi aziendali, enti e istituzioni a vocazione internazionale, in posizioni direzionali che richiedano un'elevata capacità di analisi delle tendenze dei mercati e di valutazione del posizionamento concorrenziale, nonché di proposta delle migliori azioni per aumentarne la competitività. Nella prospettiva di carriera, il laureato potrà assumere ruoli manageriali nell'ambito di realtà operanti sui mercati internazionali, con particolare riguardo alle funzioni acquisto, vendita (*account management*), logistica e relative rendicontazioni e analisi. Il laureato potrà inoltre assumere ruoli consulenziali in ambito amministrativo e commerciale, nonché posizioni *cross-function* sull'analisi delle dinamiche di sviluppo delle imprese che operano nei contesti competitivi di respiro internazionale.

Lo sbocco occupazionale può prevedersi in imprese di varia natura e dimensione:

- Nelle grandi aziende, il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (analisi strategica, amministrazione e controllo, marketing, gestione ed elaborazione delle informazioni, gestione del personale) quanto in ruoli che richiedono conoscenza inter-funzionale e attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione generale;
- Nelle piccole medie imprese, il laureato può svolgere ruoli di assistenza specializzata agli imprenditori e ai responsabili funzionali, con prospettive di crescita interna verso funzioni apicali;



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

- Nelle società di consulenza aziendale, il laureato può essere impiegato tipicamente nei ruoli di *business analyst* e *assistant consultant*;
- Nelle imprese familiari e nelle nuove imprese, il laureato potrà essere valido collaboratore in un *team* imprenditoriale, facendosi promotore della nascita di una nuova impresa o dello sviluppo all'estero della stessa.
- Negli enti governativi e non governativi, il laureato potrà rivestire il ruolo di *trait d'union* tra il mondo dell'impresa e il mondo delle istituzioni politiche nazionali e internazionali, è in grado di analizzare scenari socio-politici e di contesti istituzionali complessi per organizzazioni pubbliche e private, governative e non governative, soprattutto quando le operazioni economiche in esame coprono più contesti nazionali.

Il corso prepara alla professione di (cod. ISTAT)

- 1) Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - 2.5.1.1.1
- 2) Specialisti in risorse umane - 2.5.1.3.1
- 3) Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - 2.5.1.2.0
- 4) Specialisti in contabilità - 2.5.1.4.1
- 5) Fiscalisti e tributaristi - 2.5.1.4.2
- 6) Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - 2.5.1.5.1
- 7) Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - 2.5.1.5.2
- 8) Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - 2.5.1.5.3
- 9) Analisti di mercato - 2.5.1.5.4
- 10) Specialisti dell'economia aziendale - 2.5.3.1.2

Articolo 3 – Requisiti di Accesso

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, occorre aver conseguito una laurea o altro titolo estero equipollente. Sono inoltre richiesti specifici "requisiti curriculari" nonché il possesso di un'adeguata "preparazione personale". I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti, qualora lo studente sia in possesso di un titolo di laurea rilasciato dall'Università di Foggia o da altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L-15, L-16, L-18, L-20, L-33 (D.M. 270/2004). Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti, purché il candidato dimostri, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio *curriculum* universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 28 crediti formativi universitari, così ripartiti:

Ambito Economico, almeno 8 CFU tra gli insegnamenti:

SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/03 - Scienza delle finanze



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

SECS-P/06 - Economia applicata

SECS-P/12 - Storia economica

Ambito Aziendale, almeno 8 CFU tra gli insegnamenti:

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 - Finanza aziendale

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

Ambito Statistico-matematico, almeno 6 CFU tra gli insegnamenti:

MAT/09 - Ricerca operativa

SECS-S/01 - Statistica

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-S/05 - Statistica sociale

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Ambito Giuridico, almeno 6 CFU tra gli insegnamenti:

IUS/01 - Diritto privato

IUS/04 - Diritto commerciale

IUS/05 - Diritto dell'economia

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/12 - Diritto tributario

IUS/13 - Diritto internazionale

IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è altresì subordinato al superamento di un colloquio che mira a verificare l'adeguatezza della "cultura personale" dello studente (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). I candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, devono sostenere un colloquio di verifica della preparazione individuale, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, attinenti sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti del Piano di Studi

Gli insegnamenti del corso di laurea in "Imprenditorialità e Management Internazionale", definiti in relazione agli obiettivi formativi specifici, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono di seguito enucleati:

ANNO 1		CFU	SEMESTRE
PRIMO SEMESTRE			
SECS-P/07	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI	8	I



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

SECS-S/06	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA INTERNAZIONALE	8	I
SECS-P/02	ECONOMIE E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA	8	I
SECS-P/07	ACCOUNTING AND AUDITING	8	I
SECONDO SEMESTRE			
IUS/10	(*) DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO	8	II
SECS-S/06	(*) METODI E MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI		
SECS-P/08	MANAGEMENT INTERNAZIONALE	8	II
SECS-P/01	INTERDIPENDENZE ECONOMICHE INTERNAZIONALI	8	II
		56	
ANNO 2			
PRIMO SEMESTRE			
SECS-P/02	(**) GLOBALIZATION AND ENVIRONMENTAL CHANGE	8	I
SECS-P/06	(**) ECONOMIA DELL'IMPRESA INTERNAZIONALE	8	I
SECS-P/07	(***) BUSINESS COMBINATION E BILANCIO CONSOLIDATO	8	I
L-LIN/12	BUSINESS ENGLISH	8	I
SECONDO SEMESTRE			
SECS-P/07	(***) CORPORATE GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY	8	II
SECS-P/02	(****) COST BENEFIT ANALYSIS AND DEVELOPMENT PROJECT APPRAISAL		II
SECS-S/01	(****) CUSTOMER SATISFACTION		
IUS/12	FISCALITÀ INTERNAZIONALE	8	II
	TIROCINIO	4	II
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	
	CFU A LIBERA SCELTA	8	
	FINO A 18 CFU PROVA FINALE	10	
	TOTALE CFU NEL BIENNIO	120	

(*), (**), (***), (****), (*****)

un insegnamento obbligatorio a scelta fra i due attivati

L'impianto complessivo del progetto formativo verte non soltanto sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, ma anche sullo svolgimento di attività laboratoriali e di tirocinio e sulla preparazione e discussione di un elaborato finale. La tabella, di seguito indicata, presenta l'ordinamento didattico e riepiloga le attività formative, l'ambito disciplinare, il numero di CFU minimi e massimi, previsti nel piano formativo, nonché la classificazione degli insegnamenti (C – caratterizzante; NC – non caratterizzante), coerentemente con la classe di laurea LM-77.



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente (Attività a libera scelta) possono comprendere tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compresi quelli indicati come discipline di base e caratterizzanti in altri corsi di laurea (D.M. 270/2004 e D.M. 26/07/2007). In sostituzione di un insegnamento a scelta, lo studente può optare per l'ampliamento del tirocinio formativo. Il riconoscimento di crediti acquisiti mediante ulteriori attività a scelta dello studente sarà valutato dalla Commissione Didattica del Dipartimento, in seguito alla domanda dello studente precedentemente presentata.

Gli obiettivi formativi nei vari ambiti disciplinari sono perseguiti tramite differenti metodi di insegnamento, allo scopo di favorire diverse modalità di apprendimento. Il principale metodo di insegnamento concerne le lezioni frontali che combineranno diverse attività di apprendimento, volte a sollecitare la partecipazione degli studenti, quali le attività in piccoli gruppi, piattaforme di discussione *online*, analisi di casi studio, attività di risoluzione di problemi pratici, simulazione di casi reali, *gaming* e testimonianze esterne. Le conoscenze e competenze sono accertate, per ciascun insegnamento, mediante una prova d'esame, scritta e/o orale.

Articolo 5 – Attività di studio individuale dello studente

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

il 50% dell'impegno orario complessivo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, DM 16/03/2007) è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. In ottemperanza al D.M. 270/2004, per ciascuna tipologia di forma didattica un credito formativo universitario

(CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione *ex cathedra* + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
- 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Articolo 6 - Frequenza delle attività didattiche

La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente raccomandata per tutte le attività formative, soprattutto per quelle *on field* svolte nell'ambito delle esercitazioni.

Articolo 7 - Modalità di svolgimento

Il corso viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma *e-learning* di Ateneo gestita dal Centro *E-Learning* di Ateneo (CEA). La didattica erogata a distanza si svolge per un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore ai 2/3 del totale, rispetto al carico didattico.

L'esame finale di profitto, della singola disciplina, viene svolto esclusivamente in presenza, secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico e le specifiche indicazioni fornite dal docente.

Articolo 8 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio pratico-applicativo consente allo studente di verificare in un ambiente reale quanto appreso nel corso di studio ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio ha una durata di cento ore (4 CFU) che devono essere svolte nell'arco di un semestre, salvo situazioni particolari; durante tale periodo, lo studente è coperto da assicurazione. Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati convenzionati. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 27 del D.P.R. 11.7.80, n. 382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università. La richiesta per il tirocinio può essere presentata agli uffici di competenza, secondo il calendario presente sul sito *web* del Dipartimento. Ulteriori specificazioni sono previste dal Regolamento del tirocinio formativo pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Articolo 9 – Esame di laurea

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico. Alla prova finale sono destinati 10 CFU e consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, relativo a un argomento compreso nelle materie di studio, incluse nel percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione sarà espressa in cento-decimi. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

studio;

- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver ottenuto l'idoneità in uno dei seminari finalizzati all'acquisizione di ulteriori competenze, utili per l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

Articolo 10 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Management Internazionale" saranno riconosciuti, in relazione alla tipologia di percorso formativo successivo e ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai fini dell'ammissione ai Master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai dottorati di ricerca. Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti dallo studente, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, eccetto che per le richieste di valutazione di carriere pregresse, da parte di studenti decaduti o rinunciatari, che facevano parte dell'ordinamento quadriennale. Per l'iscrizione al presente corso di studio, è possibile richiedere il riconoscimento di esperienze formative pregresse (es. casi di studenti decaduti, rinunciatari, studenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Università di Foggia, studenti provenienti da altri Atenei, nonché studenti dei Dipartimenti di Area Economica che intendano cambiare laurea o *curriculum*, o optare per il nuovo ordinamento). La richiesta, opportunamente documentata, verrà valutata dalla Commissione didattica paritetica di Dipartimento/Commissione di Corso di studio.

Articolo 11 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo e riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito degli organi e delle strutture del Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo. Sono, quindi, adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni, in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati, in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di laurea. Con periodicità annuale, verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a: provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di laurea; adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al Corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicato in modo coerente e uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza e di informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili. Entro un anno dalla conclusione del primo ciclo di studi e, successivamente, con periodicità almeno triennale e col coinvolgimento di tutte le parti interessate, si procederà a una verifica più generale dell'efficienza e dell'efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano di studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale. Il Dipartimento fornisce tutte le informazioni e le risultanze, oltre che i criteri assunti a riferimento per le procedure interne



Dipartimento di Economia Management e Territorio

Anno Accademico 2024-2025

di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto con le parti interessate.

Articolo 12 – Attività di ricerca

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono reperibili sui siti web dei docenti e dei Dipartimenti.

Articolo 13 – Regime transitorio e opzione per gli ordinamenti vigenti

È garantita la facoltà per gli studenti già iscritti a un qualsiasi previgente Ordinamento di optare per l'iscrizione al presente Corso di studio, previa istanza alla Commissione didattica di Dipartimento/Commissione di Corso di Studio che valuterà il riconoscimento dei crediti e il debito formativo.

MATRICE DELLE COMPETENZE

CdS in “Imprenditorialità e Management Internazionale”

Classe LM 77

Dipartimento di Economia, Management e Territorio - Università di Foggia

Profilo professionale (A2.a)	Funzioni associate al profilo (A2.a)	Obiettivi specifici (A4.a)	Obiettivi di apprendimento Descrittori di Dublino (A4.b1, A4.b2, A4.c)	Aree disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● P1: dirigente generale o funzionale all'interno di multinazionali nei settori industriale, finanziario e dei servizi; ● P2: dirigente amministrativo o di staff nelle piccole e grandi imprese; ● P3: consulente nei processi di innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione; ● P4: analista presso istituzioni pubbliche 	<p>P1: ricoprire ruoli dirigenziali all'interno di multinazionali nei settori industriale, finanziario e dei servizi, con particolare riferimento alla funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>export manager</i> ● <i>marketing manager</i> per i mercati internazionali ● <i>outsourcing manager</i> ● <i>supply chain and operational manager</i> ● <i>product manager</i> ● <i>esperto analista finanziario</i> ● <i>responsabile finanziario</i> ● <i>responsabile ufficio estero istituti di credito</i> <p>P2: ricoprire un ruolo dirigenziale o di staff negli uffici amministrativi delle piccole e grandi imprese, occupandosi della regolamentazione dei rapporti internazionali e della rendicontazione degli stessi, svolgendo la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consulente fiscale e/o contabile internazionale ● analista di bilancio ● <i>internal auditor</i> ● <i>controller</i> per le società di revisione o addetto al controllo di gestione ● analista di mercato per le società di consulenza 	<p>Gli obiettivi formativi del corso mirano a sviluppare le conoscenze e competenze di internazionalizzazione e multiculturalità degli studenti, per prepararli ad un mondo del lavoro globale.</p> <p>In particolare, nel progetto formativo sono previsti:</p> <p>- O1 (COMPETENZE MANAGERIALI) un approfondimento orientato all'imprenditorialità e alla strategia d'innovazione aziendale, finalizzato a migliorare la consapevolezza dello studente riguardo agli ambiti di potenziale sviluppo internazionale delle realtà aziendali di piccole o medie dimensioni, spesso familiari, capillarmente diffuse nel tessuto economico pugliese ed italiano, al fine di orientarle a scelte di leadership globale e alla dinamicità del management e del marketing internazionale, trattando anche i temi del change management, del <i>digital marketing</i> dei nuovi modelli sociali, organizzativi e di consumo.</p> <p>- O2 (COMPETENZE TECNICHE) un approfondimento finalizzato a formare in maniera solida e professionale le conoscenze e competenze in tema di grandi aziende globali, con lo studio di temi di <i>business administration</i> complessi, quali pianificazione, auditing e reporting direzionale per le realtà aziendali dimensionalmente grandi e geograficamente diffuse, soffermandosi su <i>business combination</i></p>	<p>CONOSCENZA E COMPrensIONE (CC)</p> <p>Il corso di laurea magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” fornisce agli studenti una profonda e trasversale conoscenza sia di tipo teorico che pratico finalizzata alla comprensione delle attuali dinamiche d'impresa. Per raggiungere questi obiettivi, i laureati in “Imprenditorialità e Management Internazionale” disporranno di strumenti adeguati alla comprensione dei fondamenti metodologici delle discipline di gestione d'impresa e delle conoscenze e della strumentazione necessaria a comprendere, spiegare e rappresentare adeguatamente i fenomeni delle attuali dinamiche economiche a livello di mercato e imprese, con particolare attenzione ai contesti internazionali.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi, il laureato magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” dispone di: CC1- solide conoscenze e competenze economico-aziendali</p>	<p>Le aree disciplinari del corso di laurea in “Imprenditorialità e Management Internazionale” sono le seguenti:</p> <p>AREA 1: Area economico-aziendale, costituiti da attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/07, SECS-P/08;</p> <p>AREA 2: Area matematico-statistica, con attività formative caratterizzanti riferibili al settore SECS-S/06, nonché non caratterizzanti riconducibili al settore SECS-S/01</p> <p>AREA 3: Area Economica, con attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06;</p> <p>AREA 4: Area giuridica, con attività formative caratterizzanti al settore IUS/12, nonché non caratterizzanti riconducibili al settore IUS/10;</p> <p>AREA 5 Area linguistica, la conoscenza adeguata della lingua inglese sarà fornita in un insegnamento curriculare di <i>Business English</i> (L-LIN/12).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • responsabile amministrativo • <i>business planner</i> per piccole e medie imprese e <i>new ventures</i> <p>P3: ricoprire un ruolo di supporto specializzato nelle politiche pubbliche di sostegno all'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale pugliese e nazionale, come consulente per l'internazionalizzazione, ovvero <i>temporary export manager</i> (TEM) e <i>digital export manager</i> (DEM), che assistano l'azienda nei processi di innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione, in linea con le previsioni del Patto per l'Export recentemente siglato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (8 giugno 2020).</p> <p>P4: ricoprire il ruolo di analista o consulente internazionale presso istituzioni pubbliche nazionali ed enti governativi e non-governativi di carattere internazionale, per lo studio delle strategie e delle politiche economiche internazionali.</p>	<p>e consolidamento contabile, corporate governance e sostenibilità aziendale in ottica globale.</p> <p>- O3 (COMPETENZE LINGUISTICHE) L'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, anche applicata alla realtà lavorativa, con la previsione nel piano di studi di un insegnamento di Business English, oltre che con la promozione dell'attività di mobilità studentesca e la collaborazione nella formazione di università e aziende estere.</p> <p>- O4 (ABILITA' COMPORTAMENTALI) La previsione di seminari per lo sviluppo di abilità comportamentali, tenuti da docenti specializzati di discipline psico-socio-antropologiche, finalizzati a preparare lo studente ad affrontare emotivamente il mondo del lavoro, a partire dal primo colloquio per l'assunzione, fino alla gestione della convivenza, sociale e professionale, con i superiori ed i colleghi in azienda.</p> <p>- O5 (CONOSCENZA SPECIALISTICA) La possibilità di scelta fra più insegnamenti nel secondo anno, garantisce la conoscenza completa e concreta di problematiche o tematiche specifiche, pertinenti al percorso formativo, ed in linea con la predisposizione attitudinale dello studente.</p> <p>- O6 (ABILITA' LAVORATIVE) la previsione di un'attività di tirocinio obbligatorio, da svolgersi presso aziende partner, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente riguardo alle realtà imprenditoriali locali, nazionali ed internazionali, mirando a renderlo padrone del proprio ruolo nel mondo lavorativo e chiarire meglio le sue potenzialità ed aspettative riguardo ad un eventuale primo impiego. Tale attività di tirocinio, infatti, punta a trasformarsi in un rapporto lavorativo stabile per una parte degli studenti tirocinanti, agevolando l'ingresso dello studente stesso nel mondo del lavoro.</p>	<p>funzionali alla gestione operativa dell'azienda internazionale, alla determinazione dell'equilibrio economico ed alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario;</p> <p>CC2- solide conoscenze e competenze in ambito aziendale e gestionale, economico-giuridico e matematico-statistico funzionali alla gestione delle strategie aziendali internazionali, dei processi decisionali, dell'organizzazione aziendale, del marketing e della produzione;</p> <p>CC3 - solide conoscenze aziendali, economico-giuridiche e comunicative inerenti alla gestione e alla pianificazione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (CA)</p> <p>Il corso di laurea magistrale è organizzato in modo da coinvolgere lo studente in modo interattivo:</p> <p>CA1 organizzando seminari con professionisti ed esperti che operano nel campo dell'imprenditoria e della professione;</p> <p>CA2: attivando attività di tirocinio in azienda, con cui lo studente entra direttamente a contatto con la realtà aziendale;</p> <p>CA3: con una didattica innovativa in aula, attraverso la previsione di <i>project work</i>, lavori di gruppo e laboratori che abbiano una forte</p>	
--	--	--	--	--

			<p>efficacia in termini di trasmissione agli studenti del "saper fare".</p> <p>CA4: Sviluppo di abilità comportamentali, trasmesse attraverso l'utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive, che agevolino l'ingresso dello studente nelle logiche aziendali e nella relativa complessità della vita reale, consentendogli di integrare un approccio analitico all'analisi dei problemi e delle situazioni reali, ed un approccio sintetico, preliminare all'assunzione di decisioni.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO; ABILITÀ COMUNICATIVE, CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (CAG)</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Il laureato avrà acquisito competenze sufficienti per: CAG1- saper integrare le informazioni provenienti da diverse fonti interne ed esterne all'azienda e comprendere i punti di vista dei soggetti che contribuiscono alle premesse e alla presa delle decisioni aziendali; CAG2- saper formulare giustificazioni razionali a supporto dei propri giudizi, comprendendone i relativi punti di forza e i limiti; CAG3- saper fornire un'adeguata analisi e interpretazione economico-finanziaria dei fatti aziendali anche tramite l'utilizzo di software; CAG4- saper valutare le principali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei</p>	
--	--	--	---	--

			<p>comportamenti aziendali con particolare riferimento all'organizzazione interna all'azienda; CAG5- saper comprendere le responsabilità sociali che derivano dalle decisioni aziendali con particolare riferimento alle implicazioni etiche del comportamento operativo delle imprese in contesti nazionali lontani da quello di origine; CAG6- saper valutare l'efficacia e l'efficienza delle decisioni di marketing e di comunicazione, considerandone anche le implicazioni etiche e precisando le responsabilità nei confronti dei clienti e del contesto socio-economico; CAG7- saper guidare e motivare team di lavoro incaricati di progettare azioni di miglioramento dei processi aziendali con particolare attenzione alle problematiche legate alla gestione di team internazionali e inter-culturali.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE A1- Il laureato in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è continuamente stimolato a sviluppare le proprie abilità comunicative sia in forma scritta che in forma orale.</p> <p>A2- Sono inoltre stimulate le capacità comunicative multimediali attraverso le tecnologie ICT, soprattutto nella fruizione della didattica in modalità blended.</p> <p>CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO il laureato magistrale avrà sviluppato competenze</p>	
--	--	--	---	--

			<p>specialistiche professionali e comportamentali, tali da:</p> <p>CAP1- consentirgli di affrontare in autonomia l'attività di studio e di ricerca grazie all'utilizzo di diverse fonti di conoscenza (come banche dati citazionali, database di ricerche, convegni, seminari, ecc.);</p> <p>CAP2- consentirgli di aggiornare dinamicamente e continuamente le proprie conoscenze, in tema di <i>international business administration</i>.</p>	
--	--	--	---	--

